

FABIANA TUCCILLO
NOTAIO

Repertorio n. 7746

Raccolta n. 2990

ATTO COSTITUTIVO
della società a responsabilità limitata
"ITALPOWER 1 S.R.L."

Repubblica Italiana

L'anno duemilaundici, il giorno ventidue del mese di febbraio.

In Milano alla via Previati n. 31.

Innanzi a me Fabiana Tuccillo, notaio in Milano, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Milano, Busto Arsiz-
zio, Lodi, Monza e Varese

si costituiscono

1 - FRANCO FORTUNATO FUBINI, nato a Milano il 28 aprile 1938 e domiciliato in Milano, viale Bianca Maria n. 11, codice fiscale FBN FNC 38D28 F205X,

2 - ENRICO GIUSEPPE MONTANGERO, nato a Borgomanero il 13 marzo 1944 e domiciliato in Milano, via E. Vaina n. 2, codice fiscale MNT NCG 44C13 B019P;

3 - FRANCO CREMANTE, nato a Città Sant'Angelo il 26 aprile 1941 e domiciliato in Varese, via dei Campigli n. 34, codice fiscale CRM FNC 41D26 C750W;

4 - CLAUDIO LAMPERTI, nato a Milano il 15 giugno 1965 e domiciliato in Milano, via Lorenzo Bartolini n. 47, codice fiscale LMP CLD 65H15 F205Y;

5 - UGO EDOARDO LAZZARI, nato a Bergamo il giorno 11 giugno 1975 e domiciliato in Milano, via Ripamonti n. 257, codice fiscale LZZ GRD 75H11 A7940;

6 - GIACOMO ALEMAGNA, nato a Bergamo il 10 luglio 1940 e domiciliato in Milano, viale San Gimignano n. 15/B, codice fiscale LMG GCM 40L10 A794A;

7 - GIANCARLA BONALDI, nata a Bergamo il 18 giugno 1948 e domiciliato in Scanzorosciate, via Collina Alta n. 56, codice fiscale BNL GCR 48H58 A794I;

8 - GIORGIO MANFREDINI, nato a Vercelli il 25 aprile 1940 e domiciliato in Milano, via Correggio n. 61, codice fiscale MNF GRG 40D25 L750Z;

9 - CLAUDIO BARBUIO, nato a Milano il 3 gennaio 1955 e domiciliato in Milano, via Pergine n. 12, codice fiscale BRB CLD 55A03 F205X;

10 - LODOVICA MASSIONE, nata a Rho il 26 febbraio 1974 e domiciliata in Milano, via S. Siro n. 31, codice fiscale MSS LVC 74B66 H264K;

11 - EMILIO MASSIONE, nato a San Pellegrino Terme il 25 agosto 1943 e domiciliato in Milano, via San Siro n. 31, codice fiscale MSS MLE 43M25 I079U, il quale interviene in proprio e quale procuratore speciale di

FEDERICA MASSIONE, nata a Milano il giorno 1 aprile 1972 e domiciliata in Milano, via Zurigo n. 24/4, codice fiscale MSS FRC 72D41 F205M, giusta procura per me notaio in data 18 febbraio 2011, rep. 7737, che si allega sotto la lettera B);

12 - ANNAMARIA SARA ADELE MASSIONE, nata a San Pellegrino Terme il 22 agosto 1949 e domiciliata in Milano, via Novegno n. 1, codice fiscale MSS NMR 49M62 I079Y;

13 - MAURIZIO CARLO MARTINI, nato a Milano il 7 maggio 1949 e domiciliato in Milano, via Sapri n. 85, codice fiscale MRT MZC 49E07 F205X;

14 - PAOLO LEVI, nato a Milano il 28 febbraio 1965 e domiciliato in Milano, via Monte Rosa n. 8, codice fiscale LVE PLA 65B28 F205N, il quale interviene in proprio e quale procuratore speciale di

DINO BIASOTTO, nato a Cessalto il 20 dicembre 1945 e domiciliato in Treviso, piazza Garibadli n. 12, codice fiscale BST DNI 45T20 C5800, giusta procura per notaio Paolo Talice di Treviso in data 18 febbraio 2011, rep. 75715, che si allega sotto la lettera C);

15 - EMANUELE SPOSETTI, nato a Macerata il 20 agosto 1972 e domiciliato in Macerata, via Cardarelli n. 55, codice fiscale SPS MNL 72M20 E783C, il quale interviene quale procuratore speciale di

- ADOLFO GUZZINI, nato a Recanati il 12 febbraio 1941 e domiciliato in Recanati, Contrada Duomo n. 33/A, codice fiscale GZZ DLF 41B12 H211A, giusta procura per notaio Sabino Patruno di Porto Recanati in data 18 febbraio 2011, rep. 44460, che si allega sotto la lettera D);

- ALESSANDRO GUZZINI, nato a Recanati il giorno 8 luglio 1976 e domiciliato in Recanati, via Beato Placido n. 22, codice fiscale GZZ LSN 76L08 H211C, giusta procura per notaio Sabino Patruno di Porto Recanati in data 18 febbraio 2011, rep. 44455, che si allega sotto la lettera E);

- GABRIELA GUZZINI, nata a Recanati il 24 aprile 1968 e domiciliata in Recanati, via Beato Placido n. 22, codice fiscale GZZ GRL 68D64 H211Q, giusta procura per notaio Sabino Patruno di Porto Recanati in data 18 febbraio 2011, rep. 44458, che si allega sotto la lettera F);

- GIANLUCA GUZZINI, nato a Recanati il 10 marzo 1961 e domiciliato in Recanati, via Maliani n. 2, codice fiscale GZZ GLC 61C10 H211H, giusta procura per notaio Sabino Patruno di Porto Recanati in data 18 febbraio 2011, rep. 44456, che si allega sotto la lettera G);

- MARINA GUZZINI, nata a Recanati il 22 settembre 1958 e domiciliata in Recanati, via della Resistenza n. 27, codice fiscale GZZ MRN 58P62 H2110, giusta procura per notaio Sabino Patruno di Porto Recanati in data 18 febbraio 2011, rep. 44457, che si allega sotto la lettera H);

- MASSIMILIANO GUZZINI, nato a Recanati il 4 gennaio 1969 e domiciliato in Recanati, vicolo Alemanni snc, codice fiscale GZZ MSM 69A04 H211Q, giusta procura per notaio Sabino Patruno di Porto Recanati in data 18 febbraio 2011, rep. 44462, che si allega sotto la lettera I);

- MATTEO GUZZINI, nato a Recanati il 13 agosto 1972 e domici-

liato in Recanati, Contrada Duomo n. 33/A, codice fiscale GZZ MTT 72M13 H211K, giusta procura per notaio Sabino Patruno di Porto Recanati in data 18 febbraio 2011, rep. 44461, che si allega sotto la lettera L);

- MAURO GUZZINI, nato a Recanati il 2 ottobre 1961 e domiciliato in Recanati, via del Potenza n. 1/B, codice fiscale GZZ MRA 61R02 H211V, giusta procura per notaio Sabino Patruno di Porto Recanati in data 18 febbraio 2011, rep. 44459, che si allega sotto la lettera M);

- PAOLO GUZZINI, nato a Recanati il giorno 11 agosto 1953 e domiciliato in Recanati, via Beato Placido n. 22, codice fiscale GZZ PLA 53M11 H211A, giusta procura per notaio Sabino Patruno di Porto Recanati in data 18 febbraio 2011, rep. 44454, che si allega sotto la lettera N);

- MARCO GUZZINI, nato a Macerata il 12 aprile 1958 e domiciliato in Recanati, viale Amendola n. 1/c, codice fiscale GZZ MRC 58D12 E783Z, giusta procura per notaio Sabino Patruno di Porto Recanati in data 17 febbraio 2011, rep. 44437, che si allega sotto la lettera O);

- NOEMI PUCCI, nata a Macerata il 25 novembre 1958 e domiciliata in Recanati, via Beato Placido n. 22, codice fiscale PCC NMO 58S65 E783N, giusta procura per notaio Sabino Patruno di Porto Recanati in data 18 febbraio 2011, rep. 44453, che si allega sotto la lettera P);

- DOMENICO GUZZINI, nato a Recanati il 20 giugno 1959 e domiciliato in Recanati, via Beato Placido n. 22, codice fiscale GZZ DNC 59H20 H211N, giusta procura per notaio Sabino Patruno di Porto Recanati in data 19 febbraio 2011, rep. 44473, che si allega sotto la lettera Q);

- GIUSEPPA GALDI, nata a Salerno il 10 gennaio 1932 e domiciliato in Recanati, via Beato Placido n. 22, codice fiscale GLD GPP 32A50 H703A, giusta procura per notaio Sabino Patruno di Porto Recanati in data 19 febbraio 2011, rep. 44474, che si allega sotto la lettera R);

- CARLO GUZZINI, nato a Recanati il 21 luglio 1970 e domiciliato in Londra (Gran Bretagna), 2 Stanley Road, Flat 58, sw19 8rl, codice fiscale GZZ CRL 70L21 H211Q, giusta procura del Consolato in data 21 febbraio 2011, rep. 176 volume 2011, che si allega sotto la lettera S)

16 - GIOVANNA MASSAROTTO, nata a Castelfranco Veneto il giorno 11 ottobre 1984 e domiciliata Milano, via Saffi n. 12, quale procuratrice speciale della società

"VISA S.A.S. DI VENDRAMINI L. & C.", con sede in Castelfranco Veneto, piazza della Serenissima n. 20, capitale sociale 51.645,69, iscritta alla C.C.I.A.A. di Treviso al numero 204481 R.E.A. - codice fiscale, Partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro Imprese 02354030260

giusta procura per notaio Francesco Imperato di Asolo in data 18 febbraio 2011, rep. 130596, che si allega sotto la lettera T);

17 - MARCO VERDINA, nato a Orta San Giulio il 29 novembre 1943 e domiciliato in Scanzorosciate, via Collina Alta n. 56, codice fiscale VRD MRC 43S29 G134R;

18 - ALESSANDRO POLO, nato a Milano il giorno 1 ottobre 1965 e domiciliato in Milano, via Plinio n. 15, il quale interviene quale procuratore speciale di

GIANFRANCO POLO, nato a Milano il giorno 11 aprile 1939 e domiciliato in Milano, viale Majno n. 8, codice fiscale PLO GFR 39D11 F205E,

giusta procura per notaio Paolo Carbone di Cesano Maderno in data 21 febbraio 2011, rep. 86388, che si allega sotto la lettera U);

19 - GIOVANNI ANTONIO SALIERI, nato a Voghera il 14 luglio 1954 e domiciliato in Seregno, via Trabattoni n. 20, codice fiscale SLR GNN 54L14 M109E;

20 - ANTONIO RENZI, nato a Conegliano il 9 novembre 1938 e domiciliato in Recanati, piazza XVIII Settembre n. 4, codice fiscale RNZ NTN 38S09 C957V;

21 - LUCILLA PEDONE, nata a Bergamo il 26 agosto 1948 e domiciliata in Milano, piazza dell'Assunta n. 1/A, codice fiscale PDN LLL 48M66 A794N;

22 - GIUSEPPE EMILIO BERNARDINO MASSIONE, nato a Milano il giorno 8 giugno 1939 e domiciliato in Milano, via Rotondi n. 2, codice fiscale MSS GPP 39H08 F205R;

23 - ORESTE LAZZARI, nato a Cuasso al Monte il 31 gennaio 1943 e domiciliato in Milano, piazza dell'Assunta n. 1/A, codice fiscale LZZ RST 43A31 D192D;

24 - ALBERTO PIETRO LEVI, nato a Milano il 2 aprile 1940 e domiciliato in Soiano del Lago, via San Rocco n. 32, codice fiscale LVE LRT 40D02 F205M;

25 - CAMILLA MARIA LUISA MANFREDINI, nata a Milano il 21 giugno 1974 e domiciliata in Milano, via Emanuele Filiberto n. 14, codice fiscale MNF CLL 74H61 F205Y;

26 - MARCO GIACOMO LORENZO MANFREDINI, nato a Versailles (Francia) il 7 ottobre 1972 e domiciliato in Milano, via Correggio n. 61, codice fiscale MNF MCG 72R07 Z110I.

I costituiti, cittadini italiani, della cui identità personale io notaio sono certo, convengono quanto segue:

- ARTICOLO 1 -

Fra i predetti signori Giacomo Alemagna, Claudio Barbuio, Dino Biasotto, Giancarla Bonaldi, Franco Cremante, Franco Fortunato Fubini, Giuseppa Galdi, Adolfo Guzzini, Alessandro Guzzini, Carlo Guzzini, Domenico Guzzini, Gabriela Guzzini, Gianluca Guzzini, Marco Guzzini, Marina Guzzini, Massimiliano Guzzini, Matteo Guzzini, Mauro Guzzini, Paolo Guzzini, Claudio Lamperti, Oreste Lazzari, Ugo Edoardo Lazzari, Alberto Pietro Levi, Paolo Levi, Camilla Maria Luisa Manfredini, Giorgio Manfredini, Marco Giacomo Lorenzo Manfredini, Maurizio Carlo Martini, Annamaria Sara Adele Massione, Emilio Massione, Federica Massione, Giuseppe Emilio Bernardino Massio-

ne, Lodovica Massione, Enrico Giuseppe Montangero, Lucilla Pedone, Gianfranco Polo, Noemi Pucci, Antonio Renzi, Giovanni Antonio Salieri, Marco Verdina e la società VISA S.A.S. DI VENDRAMINI L. & C. viene costituita una società a responsabilità limitata con la denominazione: "ITALPOWER 1 S.R.L."

- ARTICOLO 2 -

La società ha per oggetto:

la progettazione e l'esecuzione di studi di fattibilità, l'individuazione di siti e la realizzazione di parchi fotovoltaici ed impianti di produzione di energie da fonti rinnovabili.

La società ha inoltre per oggetto, purché ciò non configuri esercizio di attività di raccolta del risparmio nei confronti del pubblico, l'assunzione di partecipazioni in altre società aventi il medesimo o analogo o connesso o complementare oggetto, anche partecipando alla loro costituzione e sottoscrivendo quindi quote o azioni. La società, per il miglior perseguimento dell'oggetto sociale e purché in via strumentale alla realizzazione dello stesso, potrà altresì compiere qualsiasi operazione commerciale, mobiliare, immobiliare o di servizio, partecipare come socio in imprese operanti sia in Italia sia all'Estero, assumere interessenze o partecipazioni in imprese aventi scopo analogo o connesso o complementare. La società, sempre per il perseguimento dell'oggetto sociale, potrà concedere garanzie reali e personali anche a favore di terzi ivi comprese le fideiussioni e potrà compiere attività finanziarie, purché in via non prevalente e non nei confronti del pubblico.

- ARTICOLO 3 -

La sede sociale viene fissata in Milano.

Ai soli fini dell'iscrizione nel registro delle imprese i componenti dichiarano che l'indirizzo attuale della società è in via Tonale n. 22/A.

- ARTICOLO 4 -

La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2040 (duemilaquaranta.)

- ARTICOLO 5 -

Il capitale sociale è di euro 103.000,00 (centotremila/00), diviso in quote ai sensi di legge.

Tale capitale viene assunto e sottoscritto dai soci costituenti nelle seguenti e rispettive misure:

. Franco Fortunato Fubini = Euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero centesimi),

. Enrico Giuseppe Montangero = Euro 3.000,00 (tremila virgola zero zero centesimi),

. Giacomo Alemagna = Euro 6.000,00 (seimila virgola zero zero centesimi),

. Claudio Barbuio = Euro 3.000,00 (tremila virgola zero zero centesimi),

. Dino Biasotto = Euro 3.000,00 (tremila virgola zero zero

centesimi)

- . Giancarla Bonaldi = Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero centesimi),
- . Franco Cremante = Euro 3.000,00 (tremila virgola zero zero centesimi),
- . Giuseppa Galdi = Euro 11.000,00 (undicimila virgola zero zero centesimi),
- . Adolfo Guzzini = Euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero centesimi),
- . Alessandro Guzzini = Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero centesimi),
- . Carlo Guzzini = Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero centesimi),
- . Domenico Guzzini = Euro 1.000,00 (millea virgola zero zero centesimi),
- . Gabriela Guzzini = Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero centesimi),
- . Gianluca Guzzini = Euro 3.000,00 (tremila virgola zero zero centesimi),
- . Marco Guzzini = Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero centesimi),
- . Marina Guzzini = Euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero centesimi),
- . Massimiliano Guzzini = Euro 3.000,00 (tremila virgola zero zero centesimi),
- . Matteo Guzzini = Euro 3.000,00 (tremila virgola zero zero centesimi),
- . Mauro Guzzini = Euro 3.000,00 (tremila virgola zero zero centesimi),
- . Paolo Guzzini = Euro 2.000,00 (dueemila virgola zero zero centesimi),
- . Claudio Lamperti = Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero centesimi),
- . Ugo Edoardo Lazzari = Euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero centesimi),
- . Oreste Lazzari = Euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero centesimi),
- . Alberto Pietro Levi = Euro 4.000,00 (quattromila virgola zero zero centesimi)
- . Paolo Levi = Euro 6.000,00 (seimila virgola zero zero centesimi),
- . Camilla Maria Luisa Manfredini = Euro 1.000,00 (millemila virgola zero zero centesimi),
- . Giorgio Manfredini = Euro 4.000,00 (quattromila virgola zero zero centesimi),
- . Marco Giacomo Lorenzo Manfredini = Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero centesimi)
- . Maurizio Carlo Martini = Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero centesimi),
- . Emilio Massione = Euro 5.000,00 (cinquemilla virgola zero

zero centesimi),

. Federica Massione = Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero centesimi),

. Annamaria Sara Adele Massione = Euro 2.000,00 (duemilla virgola zero zero centesimi),

. Giuseppe Emilio Bernardino Massione = Euro 2.000,00 (duemilla virgola zero zero centesimi),

. Lodovica Massione = Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero centesimi),

. Lucilla Pedone = Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero centesimi)

. Gianfranco Polo = Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero centesimi),

. Noemi Pucci = Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero centesimi),

. Antonio Renzi = Euro 6.000,00 (seimila virgola zero zero centesimi)

. Giovanni Antonio Salieri = Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero centesimi),

. Marco Verdina = Euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero centesimi),

. VISA S.A.S. DI VENDRAMINI L. & C. = Euro 3.000,00 (tremila virgola zero zero centesimi).

Si danno reciproco atto i comparanti che l'intero capitale sociale è stato versato presso Ubi Banca Popolare di Bergamo, sede Milano, via Manzoni, come risulta dalla ricevuta di deposito in data odierna, che mi viene esibita.

- ARTICOLO 6 -

L'amministrazione della società viene affidata ad un Consiglio di Amministrazione costituito da tre amministratori.

A comporre il Consiglio di Amministrazione vengono nominati i signori Enrico Giuseppe Montangero, Paolo Levi e Emanuele Sposetti, pregeneralizzati.

Gli amministratori resteranno in carica per tre esercizi e quindi sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013.

Presidente del Consiglio di Amministrazione viene nominato Paolo Levi.

I signori Enrico Giuseppe Montangero, Paolo Levi e Emanuele Sposetti accettano la carica e dichiarano che non sussiste a loro carico alcuna delle cause di ineleggibilità o decadenza di cui all'art. 2382 cod. civ.-

- ARTICOLO 7 -

Il primo esercizio sociale si chiude al 31 dicembre 2011 ed i successivi al 31 dicembre di ogni anno.

- ARTICOLO 8 -

La società si dichiara costituita sotto la piena osservanza e l'esatto adempimento delle norme portate dal presente atto costitutivo e di quelle contenute nello Statuto sociale composto di venti articoli, che si allega al presente atto sotto

la lettera A), costituendone parte integrante, previa lettura da me datane alle parti.

- ARTICOLO 9 -

All'Organo Amministrativo viene conferito mandato di apportare al presente atto e all'allegato Statuto, mediante atto modificativo, tutte le modificazioni, soppressioni o aggiunte che fossero richieste in sede di iscrizione.

- ARTICOLO 10 -

Al signor Paolo Levi viene, altresì, concessa la facoltà di ritirare a suo tempo dalla Banca UBI, rilasciandone liberatoria quietanza, il deposito del capitale sociale.

- ARTICOLO 11 -

Le spese per la costituzione della società, determinate approssimativamente in euro 4.000,00 (quattromila/00) sono a carico della società.

Le parti mi dispensano dalla lettura degli allegati, ad eccezione dell'allegato A).

Di questo atto, scritto a macchina da persona di mia fiducia e completato a mano da me notaio su 3 (tre) fogli per 8 (otto) facciate intere e parte della nona, ho dato lettura alle parti che lo approvano e lo sottoscrivono con me notaio alle ore quindici e quarantacinque.

Firmato: Franco Fortunato Fubini - Enrico Giuseppe Montangero - Franco Cremante - Claudio Lamperti- Ugo Edoardo Lazzari- Giacomo Alemagna - Giancarla Bonaldi - Giorgio Manfredini - Claudio Barbuino - Lodovica Massione - Emilio Massione - Annamaria Sara Adele Massione - Maurizio Carlo Martini - Paolo Levi - Emanuele Sposetti - Giovanna Massarotto - Marco Verdina - Alessandro Polo - Giovanni Antonio Salieri - Antonio Renzi - Lucilla Pedone - Giuseppe Emilio Bernardino Massione - Oreste Lazzari - Alberto Pietro Levi - Camilla Maria Luisa Manfredini - Marco Giacomo Lorenzo Manfredini - Fabiana Tuccillo Notaio (sigillo)

Allegato A) al n. 7746/2990 Repertorio

STATUTO DELLA SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA

"ITALPOWER 1 SRL"

TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA

1 - La Società a responsabilità limitata costituita sotto la denominazione sociale

"ITALPOWER 1 SRL"

è disciplinata dal presente Statuto.

2 - La Società ha sede in Milano.

Il trasferimento della sede all'interno dello stesso comune potrà essere deciso dall'organo amministrativo e non comporterà modifiche dello statuto.

Il Consiglio di Amministrazione può istituire succursali, agenzie, depositi, rappresentanze in Italia, all'Estero, nonché sopprimerle.

3 - Il domicilio dei Soci, per ogni rapporto con la Società è

quello risultante dal libro dei Soci.

4 - La Società ha per oggetto:

la progettazione e l'esecuzione di studi di fattibilità, l'individuazione di siti e la realizzazione di parchi fotovoltaici ed impianti di produzione di energie da fonti rinnovabili.

La società ha inoltre per oggetto, purché ciò non configuri esercizio di attività di raccolta del risparmio nei confronti del pubblico, l'assunzione di partecipazioni in altre società aventi il medesimo o analogo o connesso o complementare oggetto, anche partecipando alla loro costituzione e sottoscrivendo quindi quote o azioni. La società, per il miglior perseguimento dell'oggetto sociale e purché in via strumentale alla realizzazione dello stesso, potrà altresì compiere qualsiasi operazione commerciale, mobiliare, immobiliare o di servizio, partecipare come socio in imprese operanti sia in Italia sia all'Estero, assumere interessenze o partecipazioni in imprese aventi scopo analogo o connesso o complementare. La società, sempre per il perseguimento dell'oggetto sociale, potrà concedere garanzie reali e personali anche a favore di terzi ivi comprese le fideiussioni e potrà compiere attività finanziarie, purché in via non prevalente e non nei confronti del pubblico.

5 - La durata della Società è stabilita dalla data dell'atto costitutivo fino al 31 Dicembre 2040 (duemilaquaranta).

TITOLO II

CAPITALE SOCIALE - QUOTE - PRESTITI

6 - Il capitale sociale è fissato in euro 103.000,00 (centotremila/00) ed è suddiviso in quote e potrà essere aumentato con deliberazione dell'assemblea dei soci.

I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta.

L'Assemblea può deliberare la riduzione del capitale sociale anche mediante assegnazione ai soci di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre società nelle quali la Società abbia partecipazioni.

7 - Le quote sono trasferibili sia per atto tra vivi che per causa di morte.

Con il termine "trasferimento" si intende qualsiasi negozio, anche a titolo gratuito (ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la vendita, la donazione, la permuta, la dazione in pagamento, il conferimento in società, la fusione, la scissione, ecc.) in forza del quale si consegua, direttamente o indirettamente, il risultato del trasferimento a terzi della proprietà o nuda proprietà della quota o la costituzione e/o il trasferimento del diritto di pegno e/o usufrutto (compreso il trasferimento e/o intestazione e/o mandato fiduciario).

Nel caso di trasferimento mortis causa gli eredi sono tenuti ad eleggere un rappresentante comune, anche non socio, per i

rapporti con la società; si applicano, per quanto compatibili, le norme dell'art. 2347 c.c..

In caso di trasferimento (a titolo oneroso o gratuito) per atto tra vivi è comunque riconosciuto ai Soci il diritto di prelazione, che deve essere esercitato sull'intera quota.

Salvo preventivo accordo tra tutti i soci risultante dal verbale di assemblea sottoscritto da tutti i soci, il Socio "trasferente" dovrà comunicare l'intenzione di vendere, le generalità del cessionario, il corrispettivo richiesto e le altre condizioni della cessione agli altri Soci con lettera raccomandata con avviso di ricevimento. I Soci che intendono esercitare il diritto di prelazione devono comunicare, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, la loro intenzione a tutti gli altri Soci entro trenta giorni dal ricevimento dell'offerta.

In alternativa a tale modalità il diritto di prelazione potrà essere esercitato in sede di assemblea totalitaria. Ciascun Socio può esercitare il diritto di prelazione in proporzione alle quote possedute e può anche acquistare tutte le quote offerte nel caso in cui nessun altro Socio abbia aderito. Qualora il Socio acquirente non ritenesse equo il corrispettivo richiesto (e obbligatoriamente in caso di trasferimento a titolo gratuito), con la comunicazione con cui manifesta la propria intenzione di aderire, dovrà richiedere la decisione del Collegio Arbitrale conformemente alle disposizioni della "CLAUSOLA COMPROMISSORIA" del presente Statuto.

Il Collegio Arbitrale stabilirà il corrispettivo in base alla situazione patrimoniale effettiva della Società al momento della proposta di trasferimento considerando alcun "premio di maggioranza" o "sconto di minoranza".

Il Socio trasferente può cedere a terzi la parte di quota per la quale non è stato esercitato il diritto di prelazione nel termine massimo di novanta giorni dalla data di spedizione della raccomandata con la quale è stata manifestata l'intenzione di vendere e comunicare le relative condizioni.

Qualora il trasferimento non avvenga entro il termine di cui sopra, la procedura dovrà essere ripetuta.

Qualora nessuno dei Soci abbia esercitato il diritto di prelazione, il Socio venditore potrà cedere a terzi le proprie quote.

Le suddette disposizioni si applicano anche alla vendita dei diritti di opzione spettanti ai Soci in occasione dell'aumento del Capitale Sociale.

Il trasferimento di quote sociali effettuato in violazione delle norme di cui al presente articolo è inefficace sia nei confronti della società che dei soci.

Il diritto di prelazione è escluso nelle seguenti ipotesi: quando il trasferimento avviene nei confronti dei parenti entro il primo grado o al coniuge.

8 - Per conseguire il raggiungimento degli scopi sociali i

Soci possono mettere a disposizione della società somme di denaro o altri mezzi finanziari, sia in conto capitale sia a fondo perduto; possono altresì effettuare prestiti o anticipazioni alla Società, con obbligo per quest'ultima di rimborso. Tale fonte di finanziamento per la Società non costituirà raccolta di risparmio tra il pubblico e dovranno perciò essere rispettati i limiti ed i criteri di cui all'articolo 11, comma 3, del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 e dalla delibera del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del marzo 1994 ed eventuali successive modificazioni. Tali prestiti o anticipazioni sono corrisposti dai Soci, in proporzione o meno alle quote possedute al momento della delibera dell'Assemblea.

Salvo diversa delibera assembleare, la Società non corrisponde interessi di alcun genere sulle somme prestate o anticipate dai Soci.

TITOLO III

DECISIONI DEI SOCI

9 - Sono riservate alla competenza dell'Assemblea le deliberazioni sulle materie previste dalla legge.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione, anche in luogo diverso da quello in cui si trova la sede della Società, purché in territorio nazionale, con telegramma, posta elettronica certificata, raccomandata postale o a mano spedita al domicilio dei Soci risultante dal relativo libro, almeno otto giorni liberi prima della adunanza.

Nell'avviso di convocazione devono essere indicati il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Lo stesso avviso potrà indicare il luogo, il giorno e l'ora per l'adunanza in seconda convocazione. La seconda convocazione non può avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima. In mancanza delle formalità suddette l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando è presente, anche per delega, l'intero capitale sociale e tutti gli Amministratori in carica, i componenti del Collegio Sindacale e il revisore, ove nominati, sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

L'assemblea può riunirsi tramite audio/videoconferenza purché siano presenti in unico luogo almeno il presidente e il segretario della riunione, vi sia la possibilità di identificare l'identità e la legittimazione dei partecipanti e i risultati del voto e ciascuno di essi possa ricevere, trasmettere e visionare documenti. L'assemblea si considera tenuta nel luogo ove sono presenti presidente e segretario e la limitazione territoriale di cui al secondo comma del presente articolo deve intendersi riferita solo a tale luogo, e non anche ai luoghi in cui è previsto il collegamento audio/video degli intervenuti

I Soci possono farsi rappresentare nell'Assemblea da Soci con

Le limitazioni di legge.

La rappresentanza deve essere conferita per iscritto anche mediante delegazione semplice, apposta in calce all'avviso di convocazione. Le deleghe saranno conservate negli atti della società.

L'Assemblea è presieduta:

- . dal Presidente del Consiglio di Amministrazione,
- . dall'amministratore Unico.

In caso di sua assenza o impedimento, o quando l'ordine del giorno contenga un oggetto relativo alla responsabilità degli Amministratori, l'Assemblea elegge a maggioranza il proprio Presidente. Quando il verbale non è redatto da un Notaio, l'assemblea nominerà tra gli intervenuti il segretario.

Il Presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento ed accerta i risultati delle votazioni.

10 - L'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti Soci che rappresentino almeno la metà del Capitale Sociale.

Essa delibera col voto favorevole di tanti Soci che rappresentino la maggioranza assoluta del Capitale intervenuto e, nei casi previsti dai numeri 4) e 5) dell'articolo 2479, comma 1, con il voto favorevole dei soci che rappresentino almeno il settanta per cento del capitale sociale.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate con le modalità di votazione determinate di volta in volta dal Presidente dell'Assemblea. Nel caso in cui uno o più Soci chiedano un diverso sistema di votazione sarà l'Assemblea a pronunciarsi con voto palese.

11 - I soci possono recedere dalla società esclusivamente quando non hanno concorso alla approvazione delle decisioni indicate nell'articolo 2473 Cod. Civ.

Il diritto di recesso fondato sul mancato consenso ad una decisione dei soci deve essere esercitato, a pena di decadenza, entro trenta giorni dall'iscrizione della delibera nel registro delle imprese.

In ogni altro caso, il diritto di recesso deve essere esercitato entro trenta giorni dalla conoscenza che il socio abbia della causa che legittima il recesso.

Il socio che intenda recedere, deve darne comunicazione agli altri soci e alla società mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi ai soci, al domicilio indicato nel libro soci, e al Presidente del Consiglio di Amministrazione al domicilio eletto per l'esercizio della carica.

Gli altri soci, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, possono esercitare l'opzione di acquisto delle quote del socio recedente, in proporzione alle rispettive partecipazioni detenute, indicando se intendono acquistare anche le quote per cui altri soci non esercitasse-

ro l'opzione. Si applicano in tal caso le norme che disciplinano l'esercizio dei diritti di prelazione. Il diritto di opzione si esercita al prezzo calcolato come previsto nell'articolo 2473, comma 3, Cod. Civ.

Qualora il diritto di opzione degli altri soci non sia, in tutto o in parte, esercitato, i soci possono concordemente indicare al socio recedente, entro dieci giorni dalla scadenza del termine per l'esercizio dell'opzione, un terzo che intenda acquistare le sue quote, al prezzo calcolato come previsto nell'articolo 2473, comma 3, Cod. Civ.

Nei casi in cui il rimborso avvenga senza riduzione del capitale sociale, le quote del socio receduto si accrescono agli altri soci in proporzione delle rispettive partecipazioni.

TITOLO IV

AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA

12 - La Società è amministrata:

. da un Amministratore Unico,

. da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di due ad un massimo di cinque amministratori anche non Soci.

La determinazione del numero degli Amministratori spetta all'assemblea dei soci che li elegge. Gli Amministratori restano in carica per il periodo di tempo stabilito dall'assemblea di volta in volta all'atto della nomina, periodo che in ogni caso non può essere superiore a 3 (tre) esercizi sociali. Gli amministratori sono rieleggibili.

13 - Quando la società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione se per qualsiasi motivo cessa dalla carica anche uno solo dei consiglieri l'intero Consiglio decade e nel più breve tempo possibile - e comunque non oltre trenta giorni - deve essere convocata l'assemblea per la sua integrale sostituzione.

Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri, nella sua prima riunione il Presidente, se non vi abbia provveduto l'assemblea al momento della nomina.

Il Presidente resta in carica per tutta la durata del Consiglio ed è rieleggibile.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Segretario che può essere scelto al di fuori dei suoi componenti.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nella sede della società, ovvero altrove, purché in Italia, per deliberare sulle materie per le quali la legge o il presente Statuto richiedano la riunione consiliare e tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario e quando ne sia fatta richiesta scritta da più di un Amministratore. Le convocazioni del Consiglio saranno fatte dal Presidente mediante lettera raccomandata A.R. o telefax o posta elettronica certificata, da spedire agli Amministratori, ai sindaci effettivi e al revisore ove nominati, almeno cinque giorni prima, contenente il luogo, il giorno, l'ora e gli argomenti da trattare. In caso di urgenza il Consiglio può essere convocato con le modalità

sopra indicate almeno un giorno prima.

Le deliberazioni del Consiglio sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti in carica e siano adottate con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti.

In caso di parità la proposta si ha per non approvata.

In mancanza delle formalità di convocazione indicate, il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando siano presenti tutti gli Amministratori e l'intero Collegio Sindacale e il revisore, ove nominati.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute per audioconferenza o videoconferenza. In tal caso si considerano tenute nel luogo in cui si devono trovare simultaneamente il Presidente ed il Segretario.

In tal caso, devono essere assicurate:

a) la individuazione di tutti i partecipanti nel corso dell'intero collegamento;

b) la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione.

Le deliberazioni, anche se assunte in adunanze tenute per audioconferenza o videoconferenza, sono trascritte nell'apposito libro; ogni verbale è firmato dal presidente e dal segretario della riunione.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

L'assemblea può inoltre assegnare un compenso agli Amministratori, anche differenziato.

Gli Amministratori potranno stabilire la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società. In particolare esso ha tutte le facoltà e poteri per la attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali che non siano per legge o per disposizione del presente statuto tassativamente riservati ai soci.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi la facoltà anche di acquistare, vendere, permutare, conferire beni mobili e immobili; stipulare contratti di locazione finanziaria (leasing) convenendo modalità termini e condizioni, sottoscrivendo i relativi atti, appendici ed integrazioni; assumere obbligazioni anche cambiarie; contrarre prestiti e mutui anche ipotecari; prestare avalli e fidejussioni; partecipare ad altre aziende o società costituite o costituende, anche sotto forma di conferimenti in natura; compiere qualsiasi operazione attiva o passiva presso il Debito Pubblico, la Cassa Depositi e Prestiti, le aziende di credito ordinario ed a medio e lungo termine, l'Istituto di Emissione e presso ogni altro ufficio pubblico o privato; consentire costituzioni, surroghe, postergazioni, cancellazioni e rinunce di ipoteche; consentire

trascrizioni ed annotazioni di ogni specie esonerando da ogni responsabilità i Conservatori dei Registri Immobiliari, il Direttore del Debito Pubblico il Direttore della Cassa Depositi e Prestiti ed ogni altro Ente Pubblico o Privato.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì la facoltà di promuovere azioni e istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giurisdizione, di revocare, di transigere, di conciliare, di compromettere e di nominare arbitri anche amichevoli compositori.

Il Consiglio di Amministrazione nomina il Direttore Generale, i Direttori ed i Procuratori determinandone i poteri e gli emolumenti; può inoltre affidare speciali incarichi a propri dipendenti, a soci o a terzi, determinandone, nei modi e nelle forme più opportune, il compenso per le relative prestazioni.

La rappresentanza della Società di fronte a terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, fermo quanto previsto dall'articolo 2475 bis, comma 2, Cod. Civ.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare ad alcuni dei suoi componenti le proprie attribuzioni determinando eventualmente i limiti della delega, nei limiti stabiliti dalla legge.

14 - L'assemblea, in qualsiasi momento, può deliberare di nominare un Amministratore Unico anziché un Consiglio di Amministrazione o viceversa. In questo caso si applicano all'Amministratore Unico tutte le norme previste per il Consiglio di Amministrazione e spettano all'Amministratore Unico tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Sino a contraria deliberazione dell'Assemblea, gli Amministratori non sono vincolati dal divieto di cui all'art. 2390 del C.C..

TITOLO V

CONTROLLO DELLA SOCIETÀ

15 - I soci che non partecipano all'amministrazione hanno il diritto di avere dagli Amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di consultare i libri sociali.

I Soci che rappresentano almeno un terzo del Capitale Sociale hanno inoltre il diritto di far eseguire annualmente a proprie spese la revisione della gestione.

16 - Ove ciò sia richiesto dalla legge o deliberato dai Soci, il controllo della Società sarà affidato ad un Collegio Sindacale composto di tre membri effettivi e di due supplenti. Essi dureranno in carica tre anni e saranno rieleggibili; la loro retribuzione sarà fissata nella misura prevista dalle vigenti tariffe professionali.

I poteri ed il funzionamento del Collegio sindacale sono quelli stabiliti dalla legge con riferimento alla Società per Azioni; al Collegio Sindacale è attribuito altresì il controllo contabile, ad eccezione dei casi in cui la legge ri-

chiede la nomina di un revisore.

I soci possono decidere di nominare il Collegio Sindacale e/o un revisore anche fuori dai casi previsti dalla legge.

TITOLO VI

BILANCI ED UTILI

17 - Gli esercizi sociali si chiudono il 31 Dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione provvede entro i termini e sotto l'osservanza delle disposizioni di legge alla redazione del progetto di bilancio, secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile. Nel caso in cui la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società, l'assemblea dei soci può essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; in questi casi gli amministratori segnalano nella relazione prevista dall'articolo 2428 le ragioni della dilazione.

Dagli utili, al netto delle imposte sul reddito, risultanti dal bilancio deve essere dedotta una quota del 5% (cinque per cento) da assegnare al fondo di riserva legale finché questo non abbia raggiunto il quinto del Capitale Sociale.

Gli utili residui sono distribuiti, in tutto o in parte, ai Soci in proporzione alle quote possedute secondo quanto viene deliberato dall'Assemblea su proposta dell'Organo Amministrativo.

Il pagamento dei dividendi verrà effettuato nel termine che sarà fissato dall'assemblea dei soci, presso la sede sociale o presso quegli Istituti di credito che saranno determinati dall'assemblea stessa.

I dividendi non riscossi entro cinque anni dalla data in cui sono divenuti esigibili sono prescritti a favore della Società ed assegnati al fondo di riserva.

TITOLO VII

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

18 - Qualsiasi controversia originante dal presente contratto, sia essa relativa alla sua esecuzione, come alla sua interpretazione, ivi comprese quelle concernenti la sua validità ed efficacia, nessuna esclusa ed eccettuata, sarà risolta, alternativamente, mediante conciliazione, ovvero procedura di arbitrato, in conformità alle regole contenute nel regolamento arbitrale nazionale o, se del caso, internazionale, della Camera arbitrale nazionale ed internazionale avente sede presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Milano, regolamento che le parti dichiarano di accettare in ogni sua parte ed al quale qui rimandano anche per ciò che attiene alle modalità di nomina del conciliatore o degli arbitri.

TITOLO VIII

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

19 - In caso di scioglimento della Società troveranno applicazione le disposizioni previste dal capo VIII del titolo V del libro V del Codice Civile.

L'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più Liquidatori stabilendo i loro poteri, ferma restando l'osservanza delle norme inderogabili di legge.

TITOLO IX

RINVIO ALLA LEGGE

20 - Per tutto quanto non è espressamente contemplato dal presente statuto, valgono le disposizioni di legge.

Firmato: Franco Fortunato Fubini - Enrico Giuseppe Montangero - Franco Cremante - Claudio Lamperti- Ugo Edoardo Lazzari- Giacomo Alemagna - Giancarla Bonaldi - Giorgio Manfredini - Claudio Barbuino - Lodovica Massione - Emilio Massione - Annamaria Sara Adele Massione - Maurizio Carlo Martini - Paolo Levi - Emanuele Sposetti - Giovanna Massarotto - Marco Verdina - Alessandro Polo - Giovanni Antonio Salieri - Antonio Renzi - Lucilla Pedone - Giuseppe Emilio Bernardino Massione - Oreste Lazzari - Alberto Pietro Levi - Camilla Maria Luisa Manfredini - Marco Giacomo Lorenzo Manfredini - Fabiana Tuccillo Notaio (sigillo)

Allegato B) al n. 7746/2990 di repertorio

Repertorio n. 7737

PROCURA SPECIALE

Repubblica Italiana

L'anno duemilaundici, il giorno diciotto del mese di febbraio.

In Milano alla via Previati n. 31.

Innanzi a me Fabiana Tuccillo, notaio in Milano, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese

è presente:

FEDERICA MASSIONE, nata a Milano il giorno 1 aprile 1972, domiciliata in Milano, via Zurigo n. 24/4, codice fiscale MSS FRC 72D41 F205M, cittadina italiana.

Io notaio sono certo dell'identità personale della costituita, la quale, con il presente atto nomina e costituisce quale suo procuratore speciale e, per quanto infra, generale il signor

EMILIO MASSIONE, nato a San Pellegrino Terme il 25 agosto 1943 e domiciliato in Milano, via San Siro n. 31, affinché in nome e conto di essa rappresentata, intervenga all'atto costitutivo di una società a responsabilità limitata, con sede in Milano, avente ad oggetto la progettazione e l'esecuzione di studi di fattibilità, l'individuazione di siti e la realizzazione di parchi fotovoltaici ed impianti di produzione di energie da fonti rinnovabili, sottoscrivendo la quota di capitale che riterrà opportuna, e comunque non superiore ad Euro 50.000,00, conferendo allo stesso ogni più ampio ed opportuno potere, compreso, a titolo esemplificativo,

quello di:

sottoscrive il relativo atto costitutivo, approvare lo statuto che disciplinerà la vita della società concorrendo a determinare gli elementi costitutivi della stessa quali: la denominazione sociale, la sede sociale e le eventuali sedi secondarie; l'oggetto sociale, l'ammontare del capitale sottoscritto e versato, procedendo al richiesto versamento della quota percentuale dei conferimenti presso un istituto bancario; eventuali limitazioni alla trasferibilità delle quote; le norme secondo le quali gli utili devono essere ripartiti, le norme relative al funzionamento della società; la determinazione e la composizione dell'organo amministrativo (con autorizzazione a designare esso mandante quale componente dell'organo medesimo ed accettando la relativa carica) e ove previsto la determinazione e la composizione dell'organo di controllo nonché la remunerazione dello stesso, la durata della società, l'importo globale, almeno approssimativo, delle spese per la costituzione poste a carico della società; convenire ogni patto, clausola e condizione, anche correttivi di quanto sopra esposto, ritenuti utili o opportuni; compiere in genere qualunque attività che possa essere necessaria per la costituzione della società; compiere tutte le attività connesse con i suddetti poteri.

Il tutto da compiersi a titolo gratuito, in unico contesto e sotto gli obblighi di legge, con promessa sin d'ora di rato e valido.

Di questo atto, scritto a macchina da persona di mia fiducia e completato a mano da me notaio su 1 (un) foglio per 1 (una) facciata intera e parte della seconda, ho dato lettura alla costituita che lo approva e lo sottoscrive con me notaio alle ore diciassette e venti.

Firmato: Federica Massione - Fabina Tuccillo Notaio (sigillo)